

Estate 2020... Una vacanza di vita

Tutto cominciò quel maledetto 16 luglio 2019, con una frase che un genitore mai vorrebbe sentire: "Vostro figlio ha la Leucemia"... Parole che ti tolgono il fiato, ti senti di morire, in pochi istanti la tua vita assume il colore della disperazione, della paura e dell'incertezza, sembra che la vita non abbia più un senso. Comincia in fretta e furia un percorso condiviso tra medici e famiglia dove tutti devono fare la propria parte, in questa storia ognuno ha un compito importante e fondamentale per arrivare all'obiettivo comune: "Vedere Giovanni Guarito, Punto!". Come ogni malattia oncologica, il percorso è lungo ed insidioso, con molti ostacoli e poche certezze, bisogna trovare dei traguardi giornalieri, delle piccole conquiste, bisogna cambiare punto di vista e guardare sempre al bicchiere mezzo pieno... e così le ore diventano giorni, i giorni mesi... vedi correre sotto gli occhi festività, compleanni, feste, ma mai farseli sfuggire... ogni evento in qualche modo doveva essere festeggiato o ricordato, e non solo bisognava, e bisogna tuttora rendere speciale ogni giorno, perché ogni giorno insieme deve essere considerato tale.

Poi arriva un giorno in cui finite le chemio, e passata la grave neutropenia, i medici ti dicono che un po' alla volta si può iniziare a tornare ad una vita un po' più "normale", si ci sono le pastiglie da prendere, i controlli periodici da fare, ma si può andare a trovare i nonni, incontrare gli amici, e... andare in vacanza. In Vacanza?

Ti chiama un giorno Carla, una donna speciale con i poteri magici, se non ci fosse bisognerebbe inventarla, e ti dice: *"Ti ricordi cosa ti avevo detto l'anno scorso, l'invito al mare è sempre valido!"* Io: *"Ma come? Veramente? Si può? Ma con Giovanni? L'ambiente, sai deve essere pulito... ne parlo con Simone"*. Timidamente ne parliamo insieme, io e mio marito, poi parliamo con i ragazzi erano al settimo cielo, non lo sapevamo ma ci veniva data una grandiosa opportunità dedicarci a Noi, a Noi famiglia, in questo anno ci siamo tutti concentrati in cose molto impegnative e spesso ci siamo dimenticati di Noi e a volte anche di respirare, adesso avevamo a disposizione una settimana spensierata per ritrovarci tutti e quattro insieme e vedere solo cose belle, non lo sapevamo, ma eravamo pronti a vivere una delle vacanze più intense della nostra vita. Dopo tanti anni saremmo ritornati a Duna Verde, luogo in cui da giovincella conobbi mio marito, avremmo soggiornato in un appartamento pulitissimo e spazioso adatto alle esigenze di Giovanni, avremmo avuto un posto spiaggia comodo e confortevole e beneficiato di un ben di Dio di Frutta, Verdura ed altre ottime prelibatezze... cosa potevamo chiedere di più. Da un incubo siamo stati catapultati in un sogno. Fin dalla partenza ci siamo sentiti coccolati ed amati da persone che neanche conoscevamo e che ancora non conosciamo. Carla è speciale, è un vulcano di donna, è un punto di riferimento fondamentale per noi, i suoi modi discreti e rassicuranti, la sua spontaneità sono di grande aiuto nel nostro percorso, a Lei il primo Grazie per averci fatto conoscere l'Associazione "Margherita c'è ancora vita" e poi non basta un solo Grazie per compensare l'opportunità che ci è stata offerta dall'Associazione, per aver avviato un progetto di grande aiuto alle famiglie che vivono il dolore della malattia, a Voi Associazione, al Presidente alla moglie e a tutta la vostra straordinaria famiglia diciamo: MILLE VOLTE GRAZIE PER AVERCI REGALATO ATTRAVERSO QUESTA VACANZA UN MARE DI VITA; L'EMOZIONE DI ESSERE STATI TUTTI E QUATTRO INSIEME AL MARE CI HA FATTO RISCOPRIRE E RIASSAPORARE IL VERO PROFUMO DELLA VITA.

